

SABATO IN PIAZZA Il gazebo per illustrare le attività

Abio, parola d'ordine "accoglienza" al fianco dei bambini in ospedale

Ultimo sabato di settembre dedicato "all'accoglienza". Lo hanno fatto i volontari di Abio Novara che, nella giornata nazionale dell'associazione, sono scesi in piazza per spiegare «chi siamo e cosa facciamo nei reparti ospedalieri». Da sempre impegnati nel «portare accoglienza e cercare di regalare un sorriso all'Ospedale Maggiore», i volontari novaresi hanno accolto tante famiglie allo stand "a misura di bambini" allestito in piazza Duomo. «Il messaggio di questa giornata – ha spiegato Stefania Provenzano, presidente Abio Novara – è quello di ricordare che la fondazione è al fianco dei bambini in ospedale. Oggi mostriamo un pezzetto di ciò che facciamo quotidianamente nei reparti e confidiamo che qualche nuovo volontario inizi a indossare la nostra maglietta, perché c'è sempre bisogno di una mano in più».

• v.a.

SOROPTIMIST Con Avis e Croce Rossa, la prevenzione arriva in piazza

Una giornata per la salute delle donne

Non solo screening gratuiti, ma anche occasione per avvicinare al volontariato





UN LAVORO DI SQUADRA Sono state oltre 120 le donne che hanno potuto fruire degli screening gratuiti di prevenzione delle malattie cardiovascolari



Un esempio concreto di collaborazione tra realtà associative e istituzioni, unite per promuovere prevenzione, salute, solidarietà e partecipazione. È quello che, sabato 26 settembre, in piazza Puccini, hanno "mostrato a tutta la città" le socie del Soroptimist Novara insieme ad Avis Comunale Novara e Croce Rossa. La giornata dedicata alla salute femminile e alla prevenzione, giunta quest'anno alla quinta edizione, ha permesso a tutte le donne novaresi di eseguire controlli gratuiti di colesterolemia, glicemia ed elettrocardiogramma grazie alla preziosa disponibilità di medici e infermieri volontari. «Competenze e volontariato al servizio della comunità» per vivere la «prevenzione come strumento di salute» e per trasmettere «il valore del mettersi a disposizione degli altri». L'iniziativa, il cui obiettivo è proprio quello di «portare la cultura della prevenzione direttamente sul territorio», diventa quindi un'importante occasione di informazione e di controllo. Tantissime le cittadine che hanno risposto con «entusiasmo e gratitudine» a questa giornata di prevenzione che «non è stata soltanto un momento di screening ma – questo l'impegno degli organizzatori - anche un'occasione per incontrare i cittadini, promuovere la cultura della prevenzione e avvicinare soprattutto i giovani al volontariato, alla solidarietà e alla cura del prossimo». Le socie del Soroptimist Novara, insieme alle volontarie di Liberazione e Speranza, hanno anche allestito uno stand per proseguire la raccolta fondi e consentire la ristrutturazione di "Casa Paola" e l'iniziativa è stata molto apprezzata. «Questa giornata di prevenzione delle malattie cardiovascolari femminili – ha detto la presidente Angela Malosso – si inserisce nelle iniziative sulla medicina di genere che la nostra associazione nazionale porta avanti. La collaborazione con Avis e Croce Rossa è preziosa. Sono state più di 120 le donne che hanno avuto accesso allo screening. Abbiamo finito alle 17,30, ma se ci fossimo fermati ancora ci sarebbero state altre visite. Medici e infermieri hanno fatto un grande lavoro».

A parlare di "lavoro di squadra" è anche il presidente di Avis Novara, Angelo Tredanari: «L'associazionismo ha un significato solo se si lavora insieme e giornate come questa lo dimostrano».

A sottolineare l'importanza di momenti come questo, dedicati alla prevenzione, è Paolo Pellizzari, presidente del comitato di Novara della Cri: «Siamo qui per prevenire e cercare di aiutare a individuare per tempo problematiche sanitarie personali. È capitato, nelle passate edizioni, di rilevare problematiche che hanno così aiutato la persona a intervenire».

• Valeria Abate

ASSOCIAZIONE ARNO Le iniziative dell'associazione sono finalizzate alla raccolta fondi per l'acquisto di un pulmino per trasporti solidali

Pedalando per promuovere il progetto dell'Arnobus

Una "passeggiata ciclistica" per fare del bene.

È stato questo lo spirito dell'iniziativa organizzata dall'associazione Arno (Associazione Ricreativa Novarese) che, sabato 26 settembre, ha raccolto una ventina di iscrizioni.

A pedalare lungo le piste ciclabili urbane, insieme agli organizzatori, c'erano i novaresi che hanno così contribuito al progetto benefico Arnobus, un servizio di trasporto solidale «nato con il cuore pulsante» di voler essere un aiuto concreto per tutta la comunità.

«Di fronte a una richiesta sempre più assidua di persone con problemi motori che si rivolgono a noi, avendo bisogno di spostarsi per i più svariati motivi sanitari, scolastici e sociali – hanno detto gli organizzatori dell'associazione ricreativa novarese – abbiamo pensato di incrementare questo tipo di aiuto. Il contributo a tutti i nostri eventi permetterà di raccogliere fondi per acquistare un pulmino che renda il trasporto più comodo ed efficiente».

La pedalata di sabato scorso è stata anche l'occasione per presentare il calendario degli appuntamenti «che compongono il nostro lungo impegno nella raccolta fondi per l'acquisto del pulmino che opererà su tutto il territorio comunale» hanno aggiunto da Arno: una caccia al tesoro ecologica in bicicletta (4 ottobre), l'undicesima edizione della rassegna dei presepi (inaugurazione 8 dicembre), Babbo Natale in piazza Gramsci con doni e dolciumi per tutti i bambini (22 dicembre), Befana in piazza Gramsci sempre con doni e dolciumi per i bambini (6 gennaio).

Fino al 5 ottobre (orario 11-13 e 16-18), in piazza Cavour, sarà posizionato il camper- ufficio mobile dell'associazione ricreativa novarese che incontrerà i cittadini, presentando il progetto Arnobus.

• v.a.



IN PIAZZA CAVOUR La partenza della "passeggiata ciclistica" benefica